



Luca Siligardi, 35 anni: 11 gol segnati e 4 assist nell'ultima stagione

Feralpisalò e Siligardi: sono prove di rinnovo

Protagonista della storica annata chiusa con la promozione: 11 gol

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● La conferma di Luca Siligardi è il primo obiettivo che la Feralpisalò intende perseguire. Vista la splendida annata del rifinitore, la società vuole prolungare il contratto, in scadenza il 30 giugno. La trattativa è condotta dal direttore sportivo Andrea Ferretti, che ha come contropartita il procuratore Simone Seghedoni, lo stesso di Domenico Berardi del Sassuolo.

Curioso che la stagione dei verdeblù sia iniziata con una doppietta di Siligardi (a Bolzano, in Coppa Italia, contro il Südtirol) e sia terminata sempre con un suo gol, quello del 3-1 alla Reggiana in Supercoppa. È stato proprio Luca ad apporre il marchio di qualità e, al tirar delle somme, le 11 reti siglate costituiscono un buon bottino.

Un giocatore rinato, dopo che nell'estate 2021 il Parma, ritenendolo elemento non necessario alla causa, lo aveva messo fuori rosa, escludendolo dalla lista consegnata alla Lega di B. Manco fosse uno yogurt scaduto e andato a male. Costretto per l'intero girone di andata ad allenarsi a parte, e a guardare i compagni dalla tribuna, durante la finestra invernale di mercato ha accettato la proposta del ds di allora della Feralpisalò, Oscar Magoni, scendendo in C per la prima volta in carriera. Fermo da troppo tempo, Siligardi non ha avuto una ripartenza agevole, a causa di alcune noie muscolari. Nel ritiro estivo di Spiazzi ha però potuto prepararsi bene, in assoluta tranquillità. In Coppa Italia ha subito dimostrato di essere vivo, rifilando una doppietta al Südtirol, e segnando un gol all'Udinese, in Friuli. In campionato è progressivamente cresciuto, tanto da siglare 7 reti, ed essere decisivo

L'annata dei verdeblù si è aperta e conclusa con i sigilli del trequartista



Il direttore sportivo Andrea Ferretti

nello scorcio finale. Le sue fiondate di sinistro, lontano dall'area di rigore, hanno creato problemi e preoccupazioni ai portieri avversari. L'ultima prodezza, in Supercoppa, contro i compaesani (Luca è originario di Campagnola, in provincia di Reggio Emilia).

Siligardi è il plurititolato della Feralpisalò, con 4 promozioni. La prima risale al 2012/13, con il Livorno di Davide Nicola, ex Lumezzane. Tra i compagni Emerson, Paulinho, Dionisi, Lambrughini. Ben 13 i gol segnati, suo record personale. Terzo alle spalle del Sassuolo di Eusebio Di Francesco e del Verona di Andrea Mandorlini, nei play-off il Livorno ha eliminato il Brescia di Alessandro Calori, che poteva contare su Marco Zambelli, Andrea Caracciolo, De Maio, Sodinha e Corvia (doppio 1-1, ma turno superato in virtù del miglior piazzamento in classifica), e vinto la finale contro l'Empoli di Maurizio Sarri (1-1 e 1-0). Il secondo exploit nel 2016/17 con il Verona di Andrea Mandorlini, assieme alla Spal di Leonardo Semplici e al Benevento di Marco Baroni. Al suo fianco Romulo, Pazzini, Luppi, Antonio Caracciolo, Ganz e Valoti. Il tris, l'anno dopo, col Parma di Roberto D'Aversa, in compagnia dell'Empoli di Aurelio Andreazzoli e del Frosinone di Moreno Longo. Ora il poker.

Siligardi aveva mosso i primi passi nella Primavera dell'Inter, conquistando lo scudetto nel 2007 e il torneo di Viareggio 2008, a fianco di Mario Balotelli. Adesso sul lago è rifuorito.